

4 gennaio 2016 10:08

Roma Capitale. Gli storni portano la tubercolosi

di [Primo Mastrantonì](#)



Nelle feci degli storni, che ricoprono il manto stradale, può annidarsi il germe della tubercolosi. Oltre a rendere scivolose le strade e a colpire i passanti, gli escrementi degli storni possono contenere il *mycobacterium tuberculosis avio*, un ceppo parente del germe della tubercolosi umana, che è resistentissimo: essendo ricoperto da uno strato ceroso, può rimanere mesi nelle feci che gli storni lasciano sulle strade e che una volta seccati, vengono polverizzati, trasportati dal vento e respirati dall'uomo insieme al batterio. Il *mycobacterium avio* può provocare la tubercolosi nell'uomo, specie in soggetti debilitati e nei bambini che sono a minor distanza dal suolo. La soluzione sarebbe quella di una frequente pulizia delle strade e di avviare operazioni di contenimento della presenza degli storni.

Lo scrivemmo nel 1998 (!!!) al Sindaco di Roma di quell'epoca, Francesco Rutelli.

Sono passati ben 17 anni e tutto è come allora.